



COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 455 del 25/11/2025

Oggetto : COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025 DI CUI ALL'ART. 79 CCNL 16 NOVEMBRE 2022 PER IL PERSONALE DIPENDENTE E PER IL PERSONALE CON INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE.

L'anno duemilaventicinque, il giorno venticinque del mese di Novembre, alle ore 13:13, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Sadegholvaad Jamil	Sindaco	Assente
Bellini Chiara	Vice Sindaco	Assente
Bragagni Francesco	Assessore	Presente
Gianfreda Kristian	Assessore	Presente
Lari Michele	Assessore	Assente
Magrini Juri	Assessore	Presente
Mattei Francesca	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Presente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente
Ridolfi Valentina	Assessore	Presente

Totale presenti n. 7 - Totale assenti n. 3

Presiede Anna Montini nella sua qualità di Assessore Anziano.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino.



L'Assessore Morolli partecipa in videoconferenza in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 321 del 06/09/2022.

OGGETTO: Costituzione del fondo risorse decentrate anno 2025 di cui all'art. 79 CCNL 16 novembre 2022 per il personale dipendente e per il personale con incarico di Elevata Qualificazione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate al Fondo per le risorse decentrate sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali e di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 93 del 19/12/2024, con cui il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2025-2027;
- la deliberazione n. 94 del 19/12/2024, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027;
- la deliberazione n. 1 del 9/1/2025, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 30/01/2025 di approvazione del PIAO per quanto riguarda gli obiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);

DATO ATTO che in data 16/11/2022 è stato definitivamente sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, che ha modificato la disciplina relativa alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate prevedendo:

- **all'art. 79, comma 1**, che la **parte stabile del Fondo risorse decentrate** di ciascun ente è costituita annualmente dalle seguenti risorse:
 - a) risorse di cui all'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, ai seguenti commi:
 - comma 1, un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno 2017, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, come certificate dal collegio dei revisori, comprese le risorse dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33 comma 4 lett. b) e c) del CCNL 22/01/2004, nonché l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 comma 7 del CCNL 22/01/2004;
 - comma 2, lettere a) un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015 a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019; b) un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del CCNL in parola riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria, e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolando tali differenze con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi ed inserendoli nei corrispondenti fondi risorse decentrate dalle medesime date; c) l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; d), e), f), g)

- non interessano l'ente;
- b) di un importo, su base annua, pari a euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;
 - c) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
 - d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria, e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolando tali differenze con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
- **all'art. 79 comma 1-bis**, che “A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3”;
 - all'art. 79, comma 7, che “il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21/05/2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo”;
 - all'art. 79, comma 6, che “la quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1 lettere b) e d), a quelle di cui al comma 1-bis e di cui al comma 3 (parte variabile), nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite per espressa disposizione di legge”;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 456 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha modificato l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, nel quale le parole “sino al 31 dicembre 2013” sono state sostituite dalle seguenti “e sino al 31 dicembre 2014”. Al medesimo comma è aggiunto, infine, il seguente periodo: “A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;
- l'art. 1, comma 457 della medesima Legge 27 dicembre 2013, n. 147 in materia di compensi per gli avvocati dipendenti e dirigenti delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modifiche dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 inerente “Riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle Avvocature degli Enti Pubblici”, che ha abrogato l'art. 1 comma 457 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 sopra citata e ha modificato la disciplina dei compensi agli avvocati per le cause vinte dagli Enti pubblici con pronuncia di compensazione delle spese di lite e con pronuncia di addebito delle spese di lite a carico della parte soccombente, ridefinendo inoltre modalità e limiti;
- l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, il quale stabilisce che “a decorrere dal 1°

gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato”;

- l'art. 33 ultimo periodo del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita) convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale dispone: “Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;
- il decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co. 2 del D.L. n. 34/2019 sopra citato, in vigore dal 20 aprile 2020, in cui si precisa che “in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;

VISTA la circolare del M.E.F. in data 2 febbraio 2015, n. 8, che, in relazione alle previsioni dettate dall'art. 9, commi 3, 5 e 7 del D.L. n. 90/2014 convertito dalla Legge n. 114/2014, precisa che i predetti compensi per gli avvocati assegnati alla Avvocatura comunale possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo (calcolato al netto dei compensi stessi). Nei casi di sentenze favorevoli con recupero delle spese legali a carico della controparte, le somme recuperate e non erogate al personale sono riversate nel bilancio dell'amministrazione;

DATO ATTO che a far data dal 1° luglio 2019 è cessato dal servizio per pensionamento un dirigente avvocato ed è stato assegnato all'Avvocatura civica del Comune di Rimini un secondo avvocato ascritto all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Categoria D);

DATO ATTO che a far data dal 1° marzo 2021 è cessato dal servizio per pensionamento anche l'ultimo dirigente avvocato, in data 1/11/2022 e 1/4/2023 sono stati assunti n. 2 dipendenti ascritti all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Categoria D), con qualifica di Avvocati;

CONSIDERATO che l'incentivo avvocatura di cui al comma 6 dell'art. 9 della L. 114/2014 per cause vinte con compensazione di spese legali, può essere erogato nei limiti dello stanziamento di bilancio 2013 pari ad euro 57.700,00 per competenze e rientra tra le risorse variabili soggette al limite di costituzione dei fondi risorse decentrate di cui all'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 228/2024 del 25 giugno 2024, avente ad oggetto “costituzione del fondo per le risorse decentrate dirigenti anno 2024 ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2016-2018 Area Funzioni locali del 17/12/2020 e costituzione del fondo risorse decentrate anno 2024 Segretario Generale”, si è provveduto a ridurre, rispetto allo stanziamento disposto per l'anno 2016, le somme destinate a finanziare nell'ambito del Fondo risorse decentrate dirigenti anno 2022, la voce “Incentivi avvocati per spese compensate art. 37 CCNL 23/12/1999” per un importo pari ad Euro 40.077,25 (Euro 15.000,83 + Euro 288,50 + Euro 24.787,92) e che parimenti, con deliberazione di Giunta Comunale n. 349/2024 del 3 settembre 2024, avente ad oggetto “Costituzione del fondo risorse decentrate

anno 2024 di cui all'art. 67 CCNL 21 maggio 2018 per il personale dipendente e per il personale incaricato di posizione organizzativa", sono state aumentate, come rideterminate con D.D. 3528 del 12/12/2024, rispetto allo stanziamento disposto per l'anno 2016 le somme destinate a finanziare nell'ambito del Fondo risorse decentrate dipendenti anno 2024 le seguenti voci:

- "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 14/09/2000" per un importo pari ad Euro 32.377,25 (portandole da Euro 17.622,75 dell'anno 2016 di riferimento ad Euro 40.000,00 con DG 349/2024 e ad euro 50.000,00 con DD 3528/2024);
- la voce "obiettivi di performance di ente - aumento/mantenimento della produttività del lavoro di tutto il personale dell'ente - art. 67 co. 5 lett. b)/art. 67 co. 3 lett. i) (già art. 15 comma 5)" per un importo di euro 17.700,00 inizialmente con DG 349/2024 poi portato a 7.700,00 con DD 3528/2024;

PRECISATO che i descritti aumenti e le riduzioni delle voci destinate ai compensi per gli avvocati assegnati all'Avvocatura comunale relativamente all'anno 2016, hanno natura compensativa e rispettano i limiti allo stanziamento complessivo, pari ad euro 57.700,00, delle voci Incentivi avvocati per spese compensate previste all'art. 27 CCNL EE.LL. sottoscritto il 14/09/2000 (dipendenti) e all'art. 27 CCNL dirigenza sottoscritto il 16/07/2024;

DATO ATTO altresì, che, in previsione dell'assunzione nel corso dell'anno 2025 di un Avvocato dirigente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 2 settembre 2025, avente ad oggetto "costituzione del fondo per le risorse decentrate dirigenti anno 2025 ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2016-2018 Area Funzioni locali del 17/12/2020 e costituzione del fondo risorse decentrate anno 2025 Segretario Generale" si è provveduto ad integrare, per un importo pari ad Euro 9.855,16, le somme destinate a "Incentivi avvocati per spese compensate art. 37 CCNL 16/07/2024" del Fondo risorse decentrate dirigenti relative all'anno 2016, che con D.G. 228/2024 erano state ridefinite in una somma pari ad euro 0 (Euro 40.077,25-15.000,83-288,50-24.787,92), precisando che la medesima somma verrà assegnata in diminuzione della stessa voce del fondo del personale dipendente anno 2016 e della voce "obiettivi di performance di ente", come ridefinito con D.G. 349/2024 e D.D. 3528/2024 in complessivi euro 57.700,00;

RITENUTO, per quanto esposto al precedente capoverso, di dover rideterminare lo stanziamento per le somme destinate a finanziare la voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 14 settembre 2000" nell'ambito del Fondo risorse decentrate dipendenti relative all'anno 2016 ed all'anno 2025, per un importo pari ad 47.844,84 (17.622,75+15.000,83+288,50+24.787,92-9.855,16);

RIBADITO che in tal modo viene rispettato il limite complessivo fissato dall'art. 9 comma 6 del citato D.L. n. 90/2014 per tale tipologia di spesa, pari ad euro 57.700,00 stanziati nell'anno 2013 e risultano anche rispettate le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie mediante deliberazione n. 17/2019 e dalla Ragioneria generale dello Stato mediante circolare n. 16/2020 e n. 25/2022;

DATO ATTO che le risorse spettanti agli avvocati dipendenti dell'Ente ai sensi dell'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 per le cause vinte con spese compensate e quindi finanziate dall'Ente sul Cap. 3040/1 del Bilancio 2025 ammontano ad euro 47.844,84;

RILEVATO che l'articolo 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che gli enti locali possano destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;

DATO ATTO che con **determinazione** della Responsabile della U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane in data **15 marzo 2025, n. 642** è stato costituito:

- il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente per l'anno 2025, limitatamente alle **risorse stabili**, per complessivi euro **4.317.938,10**, oltre a contributi a carico ente per **Euro 1.175.181,65, già decurtate della riduzione** art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 modificato da art. 1 co. 456 L. 147/2013 (Legge stabilità 2014) e certificato dai revisori il 3/9/2015 (consolidamento decurtazione) pari ad euro **305.697,69**;
- il **fondo risorse decentrate anno 2025 per il personale con incarico di Elevata Qualificazione** ai sensi **dell'art. 16 del CCNL 16 novembre 2022**, per un importo complessivo pari a quello destinato alle medesime finalità nell'anno 2017 al personale incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018, precisamente per Euro **410.215,94**, oltre a contributi c/ente per euro **114.591,52**;

DATO ATTO che con la suddetta D.D. 642/2025 sono state accantonare prudenzialmente nell'ambito del fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente di cui all'art. 79 comma 1 del CCNL 16 novembre 2022, le risorse economiche, pari ad Euro 17.379,06 a titolo di competenze, oltre contributi a carico ente per Euro 4.782,15, necessarie al finanziamento delle progressioni economiche conseguite da alcuni dipendenti del Comune di Coriano, poi transitati alla dipendenza del Comune di Rimini tramite mobilità volontaria, antecedentemente alla sentenza della Corte di Appello di Bologna – Sezione Lavoro n. 427/2020, in attesa dell'esito del giudizio avanti la Suprema Corte di Cassazione, promosso dagli stessi dipendenti;

RILEVATO che con ordinanza della Corte di cassazione Sezione lavoro 22 aprile 2025, n. 10468 veniva definitivamente rigettato il ricorso presentato dai predetti ex dipendenti del Comune di Coriano e veniva confermata la sentenza della Corte d'Appello di Bologna 29 ottobre 2020, n. 427;

DATO ATTO che con D.D. 1672 del 20 giugno 2025 si è proceduto al recupero delle somme indebitamente erogate a titolo di progressione economica orizzontale agli ex dipendenti del Comune di Coriano dalla data di assunzione mediante mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, presso il Comune di Rimini e fino alla data del reinquadramento in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Bologna, Sezione lavoro n. 427/2020;

RITENUTO necessario riportare a favore del fondo per le risorse decentrate di parte stabile del personale dipendente dell'anno 2025 le somme accantonate con la suddetta D.D. 642/2025 e non spettanti in ragione dell'esito definitivo del giudizio per una somma pari ad euro 17.379,06 per competenze, oltre ad oneri riflessi per euro 4.782,15, riducendo a zero gli impegni assunti come accantonamento prudenziale e integrando gli impegni assunti per risorse stabili;

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 3755 del 13 dicembre 2023:

- sono state approvate le graduatorie finalizzate all'attribuzione al personale dipendente della progressione economica all'interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2023;
- è stata attribuita la progressione ai dipendenti secondo l'ordine di ciascuna graduatoria, nel rispetto di quanto definito dal CCDI 16 novembre 2023, anche con riferimento al limite di spesa stabilito;
- è stata sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale per un importo di euro 4.050,00 oltre ad oneri per euro 1.080,54, ai dipendenti elencati nell'allegato in atti "Allegato 4 – Dipendenti a cui è sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale", protocollo n. 425332 del 13 dicembre

2023, in quanto sottoposti, alla data di decorrenza della selezione, a procedimento disciplinare non ancora definito alla data odierna;

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 2756 del 29 ottobre 2024:

- sono state approvate le graduatorie finalizzate all'attribuzione al personale dipendente della progressione economica all'interno delle aree con decorrenza 1° gennaio 2024;
- è stata attribuita la progressione ai dipendenti secondo l'ordine di ciascuna graduatoria, nel rispetto di quanto definito dal CCDI 18 ottobre 2024, anche con riferimento al limite di spesa stabilito;
- è stata sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale per un importo di euro 750,00 oltre ad oneri per euro 215,10, ai dipendenti elencati nell'allegato in atti "Allegato 3 – Dipendente a cui è sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale", protocollo n. 381437 del 29 ottobre 2024, in quanto sottoposti, alla data di decorrenza della selezione, a procedimento disciplinare non ancora definito alla data odierna;

RITENUTO necessario accantonare prudenzialmente nell'ambito del fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente di cui all'art. 79 comma 1 del CCNL 16 novembre 2022, anno 2025 le risorse economiche necessarie al finanziamento delle progressioni economiche conseguite dai dipendenti a cui è stata sospesa la liquidazione del differenziale stipendiale con le precitate DD 3755/2023 e DD 2756/2024 sino alla conclusione del procedimento disciplinare pari ad Euro 4.050,00+750,00 a titolo di competenze, oltre contributi a carico ente per Euro 1.080,54+215,10;

PRECISATO che le somme accantonate prudenzialmente di cui al paragrafo precedente:

- potranno essere liquidate ai dipendenti interessati unicamente alla conclusione del procedimento disciplinare se all'esito dello stesso viene comminata una sanzione pari o inferiore alla multa;
- nel CCDI di destinazione delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2025 le predette somme pari ad Euro 4.050,00 per le progressioni dal 1/1/2023 e ad euro 750,00 per le progressioni dal 1/1/2024, a titolo di competenze, oltre contributi a carico ente, verranno indicate nell'apposita tabella sotto la voce "somma necessaria a finanziare i differenziali stipendiali dell'anno 2025 attribuiti con decorrenza 1/1/2023 (DD 3755 del 13 dicembre 2023) e 1/1/2024 (DD 2756 del 29 ottobre 2024) al personale a cui è stata sospesa la liquidazione sino all'esito del procedimento disciplinare in corso";

DATO ATTO che la somma di cui **all'art. 79 comma 1 lettera a)** del CCNL 16/11/2022, relativamente al fondo risorse decentrate dipendenti, ammonta ad euro **4.317.938,10, al netto** delle somme destinate, nell'anno 2017, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative/incarichi di elevata qualificazione pari ad **Euro 410.215,94**, ed è determinata, già ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21/5/2018, precisando che gli incrementi di parte stabile, così come determinato dalle parti contrattuali nella dichiarazione congiunta n. 5 e come stabilito dalla delibera Corte Conti Sezione Autonomie del 9 ottobre 2018, n. 19 e da ultimo dall'art. 11 del D.L. del 14/12/2018 n. 35 (c.d. decreto Semplificazioni) convertito in Legge n. 12 del 11/2/2019, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti (ad esclusione dell'art. 67 co. 2 lett. c)), e quindi non rientrano nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, come segue:

- Euro **3.409.268,86**, già art. 67 comma 1 CCNL 21/5/2018 - unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22/01/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, comprese le risorse dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33 comma 4 lett. b) e c) del CCNL 22/01/2004, nonché l'importo annuale delle risorse

di cui all'art. 32 comma 7 del CCNL 22/01/2004;

- Euro **99.590,40** già art. 67 comma 2 lett. a) CCNL 21/05/2018 - un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015 a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;
- Euro **97.333,34** già art. 67 comma 2 lett. b) CCNL 21/5/2018 - un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del CCNL in parola riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria, e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolando tali differenze con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi;
- Euro **676.591,38** già art. 67 comma 2 lett. c) CCNL 21/5/2018 - un importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità;

RITENUTO pertanto necessario:

- confermare l'importo totale delle risorse stabili di cui **all'art. 79 comma 1 lettera a)** del CCNL 16/11/2022 (già art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018), come definito con D.D. 642/2025 per un importo pari ad **Euro 4.282.783,98, al netto dell'importo di Euro 410.215,94** (3.409.268,86+99.590,40+97.333,34+676.591,38) relativo alle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e risultato **delle posizioni organizzative**, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018;
- confermare, sulle risorse di parte stabile, l'applicazione della **riduzione permanente pari ad Euro 305.697,69**, di cui **all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010** come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013;
- aumentare le risorse stabili ai sensi **dell'art. 79 comma 1 lett. b)** CCNL 16/11/2022 di un importo, su base annua, pari ad Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del citato CCNL in servizio al 31/12/2018 (1101 unità a tempo indeterminato e 74 unità a tempo determinato), a decorrere dal 01/01/2021, per un importo complessivo pari ad Euro **99.287,50**, precisando che tale incremento di parte stabile, così come stabilito al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è escluso dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- aumentare le risorse stabili ai sensi **dell'art. 79 comma 1 lett. d)** CCNL 16/11/2022 di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 del medesimo CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, pari a complessivi Euro **108.711,59**, precisando che tale incremento di parte stabile, così come stabilito al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è escluso dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- aumentare le risorse stabili ai sensi **dell'art. 79 comma 1-bis** CCNL 16/11/2022 di un importo corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, già a carico di bilancio, per il personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3, alla data del 1/4/2023 (data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione) senza rapportare alla percentuale di part-time, se non genetici, come indicato nel parere ARAN CFL 223 del 4/8/2023, per un importo complessivo, su base annua a regime dal 2024, pari ad **euro 132.852,72**, precisando che tale incremento di parte stabile, così come stabilito al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è escluso dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
- costituire il **fondo risorse decentrate stabili anno 2025 per il personale con incarico di Elevata Qualificazione** ai sensi **dell'art. 16 del CCNL 16 novembre 2022**, per un importo pari a quello destinato alle medesime finalità nell'anno 2017 al personale incaricato di posizione

organizzativa ai sensi dell'art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018, precisamente per Euro **410.215,94** oltre a contributi c/ente per Euro 114.591,52;

VISTA la certificazione del Collegio dei revisori dei conti in data 3 settembre 2015 attestante l'importo della **decurtazione permanente da operare a decorrere dall'anno 2015**, ai sensi dell'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013;

DATO ATTO che l'importo della decurtazione permanente ammonta a complessivi Euro **305.697,69**, di cui Euro 62.803,62 per riconduzione al Fondo dell'anno 2010 ed Euro 242.894,07, pari al 4,27%, per riduzione del numero dei dipendenti;

CONSIDERATO che la circolare del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in data 8 maggio 2015 n. 20 non specifica nel dettaglio le modalità di applicazione della decurtazione permanente da effettuare sulle risorse stabili e variabili per l'anno 2015;

DATO ATTO che per l'anno 2016 l'Ente aveva stabilito di applicare la decurtazione di complessivi Euro 305.697,69 sulle risorse stabili del fondo per il personale dipendente anno 2016, a cui vanno aggiunte le decurtazioni relative a contributi c/Ente;

RITENUTO pertanto necessario applicare anche per l'anno 2025 la decurtazione di complessivi Euro 305.697,69 sulla parte stabile del fondo;

PRECISATO che il CCDI normativo 2023-2025 sottoscritto il 22 settembre 2023 e sue successive modifiche ed integrazioni, prevede che la Giunta, in sede di costituzione delle risorse variabili, possa definire l'ammontare annuo da destinare a progetti specifici di produttività;

CONSIDERATO inoltre che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni in quanto:

- l'Ente non si trova nella condizione di dissesto né in predissesto con richiesta di attivazione del fondo di rotazione di cui al titolo VIII, parte II del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come dichiarato nella nota del dirigente Settore Ragioneria Generale in data 3 giugno 2025 prot. n. 191464;
- l'Ente è in regola con gli adempimenti di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008, come dichiarato nella nota del dirigente Settore Ragioneria Generale in data 3 giugno 2025 prot. n. 191487;
- l'Ente ha rispettato e rispetta le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, ed in particolare, rispetta l'equilibrio pluriennale di bilancio, rispetta l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui all'articolo 1 commi 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e rispetta il valore soglia nel rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (rapporto inferiore al 27,6%);
- l'Ente ha rispettato e rispetta i principi in materia di misurazione e valutazione della performance, in quanto dispone di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni del personale dipendente, coerente con i principi dettati dal D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta comunale in data 26 settembre 2023, n. 308 e valevole dall'anno 2023;

CONSIDERATO che il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 (convertito dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69) all'art. 14, comma 1-bis, che recita testualmente: «A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, e dall'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali (...)».

DATO ATTO:

- che la spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali del personale dipendente del Comune di Rimini ammonta ad euro **24.706.419,17**, determinata considerando le retribuzioni indicate nel conto annuale 2023 ed in particolare alla tabella 12, colonna Stipendio, depurata della voce di I.V.C., senza considerare gli importi pagati a titolo di posizione economica, di differenziali stipendiali e di tredicesima mensilità, escludendo il personale a tempo determinato presente in tabella 14 del conto annuale;
- che tale modalità di calcolo della “spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali” risulta più prudentiale rispetto a quella suggerita dalla Ragioneria dello Stato mediante la nota MEF-RGS prot. 175706 del 27/06/2025 - U al punto 2.1, in quanto la base di riferimento considera solo gli stipendi tabellari, senza tenere conto delle progressioni economiche, dei differenziali stipendiali e della tredicesima mensilità;
- che il 48 per cento della spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 dal Comune di Rimini per gli stipendi tabellari delle aree professionali, viene pertanto quantificato in euro 11.859.081,20;
- che tale importo costituisce il limite massimo di incremento della componente stabile del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente, maggiorato degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa (oggi elevata qualificazione), consentito dall'art. 14, comma 1-bis citato;

RICHIAMATO l'articolo 79, comma 2, lettera b) del CCNL 16 novembre 2022 relativo al Comparto Funzioni locali che prevede la possibilità per gli enti di incrementare il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente, a titolo di risorse variabili per un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;

CONSIDERATO:

- che in applicazione del citato art. 79, comma 2, lettera b) del CCNL 16 novembre 2022, nei Fondi per la contrattazione integrativa, parte variabile, degli anni 2024 e 2023 è stato stanziato l'importo massimo consentito dalla norma, pari ad euro 294.774,00 oltre ad oneri c/ente;
- che negli anni 2022 e 2021 era stata stanziata la medesima somma, ai sensi dell'art. 67, comma 4 del previgente CCNL 21 maggio 2018;
- che ancora, negli anni precedenti al 2021 la somma di euro 294.774,00 oltre ad oneri c/ente era stata sempre stanziata, in applicazione dell'allora vigente art. 15 co. 2 del CCNL 1° aprile 1999;

RICHIAMATO l'art. 79 comma 2 lett. c) del CCNL 16 novembre 2022, a mente del quale gli Enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL (erogazione di incentivi monetari collegati a obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale);

CONSIDERATO, che negli anni 2024 e 2023, sussistendo le condizioni previste dall'art. 79, comma 2, lettera c) del CCNL 16 novembre 2022 per l'integrazione delle risorse variabili a favore dei premi correlati alla performance (cd. produttività) di tutto il personale dipendente, sono state stanziati a titolo di risorse variabili, rispettivamente le somme di Euro 392.222,22 (anno 2024) e di euro 395.657,37 (anno 2023);

DATO ATTO che le predette risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. b) e c) venivano sistematicamente stanziati anche negli anni precedenti a titolo di risorse variabili dei Fondi per la contrattazione integrativa, in applicazione dell'art. 67, comma 5, lettera b) del CCNL 21 maggio 2018 (oggi disapplicato dall'art. 79, comma 7 del CCNL 16 novembre 2022) e prima ancora dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1° aprile 1999 (partimenti disapplicato dall'art. 71 del CCNL 21 maggio 2018) e hanno sempre trovato piena copertura finanziaria nei bilanci dell'ente sicché costituiscono una spesa ricorrente nel tempo oramai assolutamente consolidata;

CONSIDERATO che nel bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025 sono state stanziati sia le risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. b) (1,2% del monte salari anno 1997) per un importo di euro **294.774,00**, oltre oneri a carico ente, e sia quelle di cui all'art. 79, comma 2, lett. c) per Euro **370.326,20**, oltre oneri a carico ente;

RILEVATO che con deliberazione del Consiglio Comunale 25 settembre 2025 n. 61, è stato disposto il finanziamento per l'incremento del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente – parte stabile per l'importo di euro **180.000,00, di cui euro 140.977,44 per competenze ed euro 39.022,56 per oneri**, in applicazione del sopra citato art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25 del 2025;

RITENUTO di poter integrare le risorse di parte stabile del fondo risorse decentrate del personale dipendente dell'anno 2025, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. 25/2025, **in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017**, per una somma pari ad euro **1.010.823,82 di cui euro 806.077,64 per competenze ed euro 204.746,18 per oneri**, che trova copertura finanziaria sulle somme stanziati nel bilancio di previsione 2025-2027;

RITENUTO, altresì, di dover destinare una parte delle somme stanziati mediante deliberazione del Consiglio comunale 25 settembre 2025 n. 61 all'incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare di incarichi di elevata qualificazione, che è rimasto invariato fin dall'anno di costituzione (2017);

GIUDICATO congruo un incremento del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare di incarico di elevata qualificazione di euro 30.000,00 per competenze oltre ad oneri riflessi per euro 8.304,00;

RITENUTO ancora di dover impartire alla delegazione trattante di parte datoriale l'indirizzo di

contrattare con le Organizzazioni sindacali e la RSU il summenzionato incremento di euro 30.000,00 del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare di incarichi di elevata qualificazione, per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera u) del CCNL 16 novembre 2022;

SOTTOLINEATO che tale incremento in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs 25/2017, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. 25/2025, è vincolato al rispetto dei seguenti parametri:

- rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione;
- rispetto del valore soglia del rapporto tra la spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, definito dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 17 marzo 2020 per gli enti con popolazione compresa tra 60.000 e 249.999 abitanti, nella percentuale del 27,6%, in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- limite del 48% dell'incidenza del Fondo delle risorse decentrate parte stabile del personale dipendente e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di E.Q., rispetto alle spese sostenute nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari;

DATO ATTO che, anche con l'incremento di euro **1.010.823,82** (806.077,64 competenze + 204.746,18 per oneri), della consistenza della parte stabile del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle EQ derivante dall'applicazione del sopra citato art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025, risultano ugualmente rispettati i vincoli alla spesa di personale, in quanto la spesa di euro 830.823,82 (665.100,20 competenze + 165.723,62 oneri) era già prevista e finanziata nello stanziamento iniziale del bilancio di previsione 2025/2027 approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2024 ed anche nei bilanci degli anni precedenti, mentre la **maggiore spesa di euro 180.000,00 è stata** finanziata con variazione di bilancio 2025/2027 approvata con deliberazione di consiglio Comunale del 25 settembre 2025 n. 61 **ed è comunque rispettosa dei suindicati parametri;**

PRECISATO che il valore soglia del rapporto tra la spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, definito dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 17 marzo 2020 per gli enti con popolazione compresa tra 60.000 e 249.999 abitanti, nella percentuale del 27,6%, in attuazione dell'art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 è rispettato, come di seguito riportato:

Bilancio di Previsione 2025 – 2027	2025	2026	2027
A: Spesa di personale (in bil. prev. approvato)	51.588.041,23	50.839.521,73	50.898.621,10
B: Media Entrate correnti ultimo triennio	225.206.299,60	223.587.874,98	220.910.517,01
C: FCDE ultima annualità considerata	16.250.801,40	16.186.452,42	16.186.461,42
A/(B-C)	24,69%	24,51%	24,86%
Valore soglia comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	27,60%	27,60%

Bilancio di Previsione 2025 – 2027	2025	2026	2027
A: Spesa di personale (con incremento DL 25/2025)	51.768.041,23	51.019.521,73	51.078.621,10
B: Media Entrate correnti ultimo triennio	225.206.299,60	223.587.874,98	220.910.517,01

C: FCDE ultima annualità considerata	16.250.801,40	16.186.452,42	16.186.461,42
A/(B-C)	24,77%	24,60%	24,95%
Valore soglia comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	27,60%	27,60%

DATO ATTO altresì:

- che il Comune ha sempre rispettato l'equilibrio di bilancio e tale rispetto è stato asseverato dall'organo di revisione;
- che il Comune rispetta l'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto al triennio 2011-2013, di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 3, comma 5-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, in quanto:
 - a) il valore medio della spesa complessiva di personale del triennio 2011-2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006 è pari ad **euro 34.688.068,90**, sulla base della spesa di personale dei consuntivi, pari rispettivamente ad Euro 35.255.179,47 per l'anno 2011, Euro 34.586.544,98 per l'anno 2012 ed Euro 34.222.482,26 per l'anno 2013;
 - b) la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio di previsione per l'anno 2025 è pari ad euro 54.017.726,48, ma le componenti da escludere in applicazione dei criteri di calcolo stabiliti dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006 e dalla nota del Ministero dell'Economia e Finanze n. 8838 del 23/1/2007 risultano pari ad euro 20.049.653,94, pertanto la spesa di personale ai fini del rispetto del limite sancito dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., risulta pari a **Euro 33.968.072,54** e pertanto è inferiore di **euro 719.996,36** rispetto alla media del triennio 2011-2013 (Euro 34.688.068,90) come si evince anche dalla relazione allegata al bilancio di previsione 2025-2027;

SOTTOLINEATO, infine, che l'incidenza percentuale della spesa relativa al finanziamento della parte stabile del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle EQ, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari del medesimo personale, non supera il 48%, come di seguito riportato:

tot. risorse stabili fondo dip (con riduzione) 2025 (DD 642/2025)	4.317.938,10
risorse stabili EQ 2025 (DD 642/2025)	410.215,94
valore complessivo fondo dip stabili	4.728.154,04

spesa stipendi tabellari dipendenti 2023	24.706.419,17
attuale incidenza	0,19

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale in data 29 dicembre 2022, n. 517 avente ad oggetto "Progetto di potenziamento sicurezza urbana notturna – S.U.N. IV (2023 – 2024 – 2025) Settore Polizia Locale: Approvazione" come successivamente modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 131 del 23 aprile 2024;

RITENUTO di formulare al presidente della delegazione trattante di parte datoriale apposita

direttiva avente ad oggetto la destinazione, nell'ambito delle risorse previste per la contrattazione decentrata integrativa, della somma di euro 80.000,00, stanziata ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera c) del CCNL 16 novembre 2022, oltre a contributi a carico dell'Ente, all'incentivo alla performance (cd. produttività) correlata al Progetto di potenziamento della sicurezza urbana notturna (SUN IV anno 2025) del Settore Polizia locale;

DATO ATTO che le predette somme destinate al Progetto SUN IV anno 2025 risultano finanziate con i proventi di cui all'art. 208 del Codice della strada, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 517/2022 e sue s.m.i., secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 1 lettera c) del CCNL 16 novembre 2022;

PRECISATO che tra le risorse variabili di cui all'art. 79 comma 2 lett. a) del CCNL in parola, già art. 67, comma 3, CCNL 21 maggio 2018, soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, sono inserite anche le seguenti risorse che specifiche disposizioni di legge e di contratto destinano al fondo:

- Euro **47.844,84** per compensi avvocatura previsti dall'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 per sentenze favorevoli con spese compensate previsti al Cap. 3040/1 (le risorse saranno liquidate in base alla disciplina vigente nonché al CCDI del 12/10/2005 in materia di incentivi economici per i dipendenti/avvocati e tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90);
- Euro **2.000,00** per incentivare i messi notificatori come indicato nell'art. 54 del CCNL 14 settembre 2000;

PRECISATO che tra le risorse variabili di cui all'art. 79 comma 2 lett. a) del CCNL 16/11/2022, già art. 67, comma 3, CCNL 21 maggio 2018, soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, sono inserite anche le risorse per importi una tantum di frazioni RIA relativi ai ratei calcolati sulle cessazioni dell'anno 2024, ai sensi dell'art. 67 co. 3 lett. d) del CCNL 21/05/2018, pari a Euro **3.346,93**;

VISTO l'art. 79 comma 3 del CCNL 16 novembre 2022 che prevede, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata (1/1/2022), la facoltà di incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (retribuzione di posizione e risultato E.Q.), di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018, ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6;

DATO ATTO che la quantificazione delle somme di cui all'art. 79 comma 3 in parola, determinata sulla base delle indicazioni fornite nel Quaderno operativo ANCI n. 42 di maggio 2023 di calcolare lo 0,22% sul monte salari 2018 escludendo emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti e di considerare tale incremento inclusivo – ovvero al lordo - degli oneri riflessi, ammonta a complessivi euro 66.248,90 da ripartire rispettivamente **sul fondo dei dipendenti** per euro **46.724,75** oltre ad euro 11.120,50 per CPEDL ed euro 3.971,60 per IRAP e **sul fondo del personale di E.Q.** per euro **3.350,00** oltre ad euro 797,30 per CPDEL ed euro 284,75 per IRAP;

VISTO l'art. 79 comma 6 del CCNL 16 novembre 2022 che dispone che la quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel **rispetto dell'art. 23, comma 2**

del D.Lgs. n. 75/2017 con la precisazione **che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3**, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge;

PRECISATO:

- che le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente e dirigente del Comune di Rimini soggette al **limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017** ed in particolare, le risorse stanziare nel fondo del personale dipendente dell'anno 2025 (euro 3.913.354,32), in quello del personale incaricato di Elevata qualificazione dell'anno 2025 (euro 410.215,94), nel fondo per le prestazioni straordinarie del personale anno 2025 (302.345,00), nel fondo del personale dirigente anno 2025 (euro 830.959,21), nonché le risorse attribuite per l'anno 2025 al Segretario generale a titolo di trattamento economico accessorio (euro 66.544,40), ammontano a complessivi **euro 5.523.418,87** e pertanto rispettano il **limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017**, in quanto non superano l'importo complessivamente stanziato nel 2016 per tali fini, quantificato in **Euro 6.186.960,63**, come si evince dal prospetto **Allegato A** del presente atto;
- che tale quantificazione complessiva delle risorse destinate ai fondi per il trattamento economico accessorio rispetta pertanto quanto stabilito dalla Sezione autonomie della Corte dei Conti mediante deliberazione n. 17/2019, dalla Corte dei Conti Sezione controllo Regione Toscana 277/2019 e dalla Corte dei Conti Sezione controllo per la regione Puglia n. 27/2019, nonché quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2020 e n. 25/2022;
- che alla data attuale non è ancora nota la consistenza effettiva del personale dell'ente alla data del 31 dicembre 2025 e che pertanto con successivo atto, ove necessario, sarà adeguato il fondo del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2025, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, ultimo periodo del D.L. n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita), fatto salvo in ogni caso, quanto stabilito dal decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica attuativo dell'art. 33, comma 2 citato (in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018");

PRECISATO che alcune risorse variabili destinate all'alimentazione del fondo per la contrattazione integrativa da specifiche disposizioni di legge e di contratto **non sono da assoggettare al limite** previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 e sono indicate per un ammontare complessivo di **Euro 922.498,70** quantificato provvisoriamente come segue:

- Euro **5.358,88** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 e ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale assegnato alla U.O. Organismi partecipati in favore di Rimini Holding S.p.a. con le modalità stabilite nella determinazione dirigenziale in data 14 agosto 2025, n. 2216 avente ad oggetto "a) Variazione di Bilancio 2025/2027 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000; b) "contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie per il triennio 2025-2027" – impegni di spesa", previsti al cap. 33555/1 per competenze;
- Euro **90.189,19** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 per compensi avvocatura previsti dall'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 rimborsati dalla parte soccombente previsti al Cap. 10660/1 correlato all'entrata e definito nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 comma 7 del DL. 90/2014 (le risorse saranno liquidate in base alla disciplina contrattuale – CCDI 23/11/2005 - e regolamentare vigente approvata con D.G. 30 aprile 2015, n. 149 e alle loro modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate);

- **Euro 225.298,43** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 relativi a incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016, incentivi funzioni tecniche e progettazione art. 45 D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.L. 209/2024 e D.L. 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025, previsti ai capitoli in macroaggregato 1.01 art. 7 e 8 (le risorse saranno liquidate in base alla disciplina contrattuale – CCDI 22/09/2023 - e regolamento vigente approvata con D.G. 501/2024 e alle loro modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate);
- Euro **17.766,32** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 relativi alle competenze per compensi ISTAT (rilevazione prezzi e rilevazioni statistiche) di cui all'art. 14 comma 5 CCNL 1/4/1999, previsti al Cap. 13320/1 (DD 2025/226-483-1368) e cap. 13325/1 in relazione all'entrata (DD 2025/97);
- Euro **50.298,50** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 per gli incentivi per il Censimento Permanente ISTAT, previsti dall'art. 1, commi da 227 a 237, della L. 205/2017, finanziati al cap. 39050/1 in relazione all'entrata (DD 1803/2025);
- Euro **38.037,45** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. d) CCNL 16/11/2022 (quali competenze, oltre contributi c/ente pari a Euro 15.894,59), certificate dal Collegio dei revisori con verbale n. 44/2025 in data 16/10/2025 parere prot. n. 2025/364525 del 17/10/2025, come previsto dell'art. 1 comma 870 Legge n. 178/2020, quali **economie del fondo dello straordinario** di cui all'articolo 14 del CCNL 1° aprile 1999 riferito all'anno 2024, che integrano il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2025;
- Euro **448.825,18** in applicazione all'art. 80 co. 1 (ultimo periodo) CCNL 16/11/2022 (quali competenze, oltre contributi c/ente pari a Euro 120.784,78), certificate dal Collegio dei revisori con verbale n. 48/2025 in data 20/10/2025 parere prot. n. 2025/368884 del 21/10/2025, quali **economie di parte stabile anno precedente**, che integrano il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2025;
- Euro **46.724,75** in applicazione art. 79 co. 3 CCNL 16/11/2022 e in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), incremento delle risorse di cui all'art. 79 co. 2 lett. c) del CCNL 16/11/2022 per l'anno 2025;

RILEVATO che l'ammontare delle risorse stabili e variabili, al netto degli abbattimenti, da stanziare nel fondo della contrattazione integrativa per l'anno 2025, risulta provvisoriamente pari ad Euro **6.179.706,21** oltre a oneri c/ente come sotto dettagliato in base agli elementi indicati nella tabella **Allegato B** allegata alla presente deliberazione predisposta ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 dal Responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane:

Risorse stabili con riduzione come determinate con DD 642/2025	4.623.635,79
Risorse stabili integrazione ex art 14 comma 1bis DL 25/2025	806.077,64
Risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	- 1.343.853,19
Riduzione art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 come modificato art. 1 comma 456	- 305.697,69
Risorse variabili soggette al limite	133.191,77
Totale Fondo 2025 risorse stabili e variabili soggette al limite	3.913.354,32
Risorse stibili fuori dal tetto previsto dall'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	1.343.853,19
Risorse variabili non soggette al limite	922.498,70
Totale complessivo risorse anno 2025	6.179.706,21
Totale complessivo contributi c/Ente 2025	1.658.712,81
Totale generale Fondo (Competenze + oneri)	7.838.419,02

RILEVATO che l'ammontare del fondo delle risorse destinate al personale con incarico di

Elevata Qualificazione ai sensi **dell'art. 16 del CCNL 16 novembre 2022**, è pari a quello destinato alle medesime finalità nell'anno 2017 al personale incaricato di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018, precisamente di **Euro 410.215,94, maggiorato per le risorse variabili, ai sensi dell'art. 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022, di euro 3.350,00 relativi all'anno 2025** (destinate a finanziare la retribuzione di risultato dell'anno 2025, come da chiarimento fornito dall'Aran con il parere protocollo n. 1832/2023), per un **totale** complessivo pari ad **euro 413.565,94**, di cui euro 3.350,00 non soggette al limite di cui all'art. 23 co. 2 del D.Lgs. 75/2017 ai sensi dell'art. 79 comma 6 del CCNL 16 novembre 2022, oltre a contributi c/ente per Euro **115.944,15** come indicato nella tabella **Allegato C** e le risorse sono previste e impegnate nei capitoli di bilancio delle spese di personale;

DATO ATTO che la quantificazione del fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente e delle risorse destinate al personale con incarichi di Elevata Qualificazione nonché del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente e delle risorse per straordinario ai dipendenti, risulta complessivamente rispettosa del limite fissato dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, come risulta dal prospetto **Allegato A**;

DATO ATTO che il Collegio dei revisori in data 21/11/2025 con verbale n. 52, ha rilasciato il parere, registrato al prot. n. 416236/2025 del 24/11/2025, sulla corretta costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2025 ai sensi di quanto disposto nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in data 5 maggio 2017 n. 20;

DATO ATTO che la Responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane attesta di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché di cui agli artt. 3, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e di quello del Comune di Rimini allegato alla Sotto-Sezione 2.3 del PIAO "Rischi Corruttivi e Trasparenza 2025-2027", approvato con deliberazione di Giunta comunale in data 30 gennaio 2025, n. 19;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Responsabile dell'U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi, allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI AVVALERSI** della possibilità di incrementare, in applicazione all'art. 14, comma 1-bis del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, la parte stabile del fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente, già costituita con determinazione dirigenziale del 15 marzo 2025, n. 642;

- 2) **DI INCREMENTARE** conseguentemente la parte stabile del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente degli importi già stanziati nella parte variabile dei Fondi degli anni 2024 e precedenti, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera b) del CCNL 16 novembre 2022 (che consente di integrare la componente variabile del Fondo dell'1,2% del monte salari anno 1997) ed ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. c) del CCNL 16 novembre 2022 (che consente di integrare la componente variabile del Fondo al fine di adeguarne le disponibilità sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti);
- 3) **DI PRECISARE** che i predetti incrementi della parte stabile del Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno 2025, pari ad euro 830.823,82 (665.100,20 competenze + 165.723,62 oneri), non generano un aumento di spesa, essendo interamente coperti da risorse già allocate nel bilancio di previsione 2025-2027, che in precedenza erano stanziati nel medesimo importo, ma ad altro titolo (risorse di parte variabile);
- 4) **DI INTEGRARE** altresì la parte stabile del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69, di ulteriori euro **140.977,44 per competenze ed euro 39.022,56 per oneri, per complessivi euro 180.000,00;**
- 5) **DI RICOSTITUIRE**, pertanto, la parte stabile del fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente già costituita mediante determinazione dirigenziale in data 15 marzo 2025, n. 642, incrementandola di **complessivi euro 806.077,64, oltre ad euro 204.746,18 per oneri a carico ente;**
- 6) **DI COSTITUIRE**, inoltre, fermo restando quanto stabilito ai punti precedenti, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali citate in premessa e compatibilmente con i vincoli di bilancio e con gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente, la parte variabile del Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente per l'anno 2025;
- 7) **DI EFFETTUARE** sulla parte stabile del fondo la **decurtazione permanente di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010**, come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013, quantificata in **Euro 305.697,69** complessivi e certificata dal Collegio dei revisori dei conti in data 3 settembre 2015, precisando che tale criterio è rispettoso delle indicazioni emanate con la Circolare del Ministero delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in data 27 aprile 2017, n. 19;
- 8) **DI APPROVARE** lo schema di costituzione del **Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente per l'anno 2025, predisposto ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022** dalla Responsabile U.O. Gestione economica e previdenziale risorse umane, sotto riepilogato in base al contenuto della tabella **Allegato B** parte integrante del presente atto:

Risorse stabili con riduzione come determinate con DD 642/2025	4.623.635,79
Risorse stabili integrazione ex art 14 comma 1bis DL 25/2025	806.077,64
Risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	- 1.343.853,19
Riduzione art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 come modificato art. 1 comma 456	- 305.697,69
Risorse variabili soggette al limite	133.191,77
Totale Fondo 2025 risorse stabili e variabili soggette al limite	3.913.354,32

Deliberazione di G.C. n. 455 del 25/11/2025		19
Risorse stabili fuori dal tetto previsto dall'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017		1.343.853,19
Risorse variabili non soggette al limite		922.498,70
Totale complessivo risorse anno 2025		6.179.706,21
Totale complessivo contributi c/Ente 2025		1.658.712,81
Totale generale Fondo (Competenze + oneri)		7.838.419,02

- 9) DI INCREMENTARE il fondo di cui all'art. 17 del CCNL 16 novembre 2022, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con incarico di Elevata Qualificazione dell'anno 2025, già costituito con determina dirigenziale del 15 marzo 2025 n. 642, di un importo di euro 3.350,00, in applicazione dell'art. 79, co. 3 del CCNL 16/11/2022, destinati alla sola retribuzione di risultato;
- 10) DI RIDETERMINARE conseguentemente il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con incarico di Elevata Qualificazione dell'anno 2025 in Euro 413.565,94 per competenze, oltre contributi a carico ente per euro 115.944,15, come da prospetto Allegato C parte integrante del presente atto;
- 11) DI DARE ATTO che con il presente atto si è provveduto a:
- confermare l'importo totale delle risorse stabili di cui all'art. 79 comma 1 lettera a) del CCNL 16/11/2022 (già art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018), come definito con D.D. 642/2025 per un importo pari ad Euro 4.282.783,98 (di cui euro 4.050 accantonate per PEO dipendenti sospesi dal servizio per procedimento disciplinare non ancora definito con decorrenza 1/1/2023 ed euro 750,00 per PEO con decorrenza 1/1/2024, mentre euro 17.379,06 accantonate per PEO ex dipendenti Comune di Coriano tornano a favore del fondo in ragione dell'esito definitivo del giudizio della sentenza della Corte d'Appello di Bologna, Sezione lavoro n. 427/2020) , al netto dell'importo di Euro 410.215,94 relativo alle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1 del CCNL 21 maggio 2018:
 - confermare, sulle risorse di parte stabile, l'applicazione della riduzione permanente pari ad Euro 305.697,69, di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013;
 - aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022 di un importo, su base annua, pari ad Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del citato CCNL in servizio al 31/12/2018 (1101 unità a tempo indeterminato e 74 unità a tempo determinato), a decorrere dal 01/01/2021, per un importo complessivo pari ad Euro 99.287,50, precisando che tale incremento di parte stabile, così come stabilito al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è escluso dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
 - aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. d) CCNL 16/11/2022 di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 del medesimo CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, pari a complessivi Euro 108.711,59, precisando che tale incremento di parte stabile, così come stabilito al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è escluso dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;
 - aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 79 comma 1-bis CCNL 16/11/2022 di un importo corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, già a carico di bilancio, per il personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si

accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3, alla data del 1/4/2023 (data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione) e senza rapportare alla percentuale di part-time, se non genetici, come indicato nel parere ARAN CFL 223 del 4/8/2023, per un importo complessivo, su base annua a regime dal 2024, pari ad **euro 132.852,72**, precisando che tale incremento di parte stabile, così come stabilito al comma 6 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è escluso dal limite previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;

- aumentare le risorse stabili ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. 25/2025, **in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017**, per una somma pari ad euro **1.010.823,82 di cui euro 806.077,64 per competenze ed euro 204.746,18 per oneri**, che trova copertura finanziaria sulle somme stanziare nel bilancio di previsione 2025-2027;

- 12) **DI IMPARTIRE** alla delegazione trattante di parte datoriale l'indirizzo di contrattare con le Organizzazioni sindacali e la RSU il summenzionato incremento di euro 30.000 del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare di incarichi di elevata qualificazione, per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera u) del CCNL 16 novembre 2022;
- 13) **DI FORMULARE** al presidente della delegazione trattante di parte datoriale apposita direttiva avente ad oggetto la destinazione, nell'ambito delle risorse previste per la contrattazione decentrata integrativa, della somma di euro 80.000,00, stanziata ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera c) del CCNL 16 novembre 2022, oltre a contributi a carico dell'Ente, all'incentivo alla performance (cd. produttività) correlata al Progetto di potenziamento della sicurezza urbana notturna (SUN IV anno 2025) del Settore Polizia locale;
- 14) **DI DARE ATTO** che le predette somme destinate al Progetto SUN IV anno 2025 risultano finanziate con i proventi di cui all'art. 208 del Codice della strada, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 517/2022 e sue s.m.i., secondo quanto previsto dall'art. 98 comma 1 lettera c) del CCNL 16 novembre 2022;
- 15) **DI STABILIRE** che gli incentivi di produttività riferiti al progetto del Settore Polizia Locale approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 517/2022 e sue s.m.i. verranno liquidati in base ai criteri e alle modalità stabiliti dalla Giunta in sede di approvazione del progetto stesso, nonché in base ai criteri stabiliti in sede di contrattazione decentrata integrativa annuale di destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2025;
- 16) **DI DARE ATTO** che, relativamente agli incentivi avvocatura di cui all'art. 9 comma 6 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, con deliberazione di Giunta Comunale n. 295 del 2 settembre 2025, avente ad oggetto "costituzione del fondo per le risorse decentrate dirigenti anno 2025 ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2016-2018 Area Funzioni locali del 17/12/2020 e costituzione del fondo risorse decentrate anno 2025 Segretario Generale", in previsione dell'assunzione nel corso dell'anno 2025 di un Avvocato dirigente, si è provveduto a rideterminare per l'anno 2016 e a stanziare per l'anno 2025, per un importo pari ad Euro 9.855,16, le somme destinate a "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 16/07/2024" del Fondo risorse decentrate dirigenti relative all'anno 2016 e 2025, che con D.G. 228/2024, non essendo presente personale dirigenziale nell'anno 2024 presso l'Avvocatura civica del Comune di Rimini, erano state ridefinite in una somma pari ad euro 0 (Euro 40.077,25-15.000,83-288,50-24.787,92), precisando che la medesima somma verrà assegnata in diminuzione della stessa voce del fondo del personale dipendente anno 2016 e della voce "obiettivi di performance di ente", come ridefinito con D.G.

349/2024 e D.D. 3528/2024 in complessivi euro 57.700,00;

- 17) **DI RIDETERMINARE** lo stanziamento per le somme destinate a finanziare nell'ambito del Fondo risorse decentrate dipendenti relative all'anno 2016 e 2025, la voce "Incentivi avvocati per spese compensate art. 27 CCNL 14/9/2000" per un importo pari ad 47.844,84 (17.622,75+15.000,83+288,50+24.787,92-9.855,16);
- 18) **DI DARE ATTO** che le risorse spettanti agli avvocati dipendenti dell'Ente ai sensi dell'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 per le cause vinte con spese compensate, come previste dall'art. 9, comma 6, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014 e quindi finanziate dall'Ente sul Cap. 3040/1 del Bilancio 2025 ammontano ad euro 47.844,84;
- 19) **DI DARE ATTO** che in tal modo viene rispettato il limite complessivo fissato dall'art. 9 comma 6 del citato D.L. n. 90/2014 per tale tipologia di spesa, pari ad euro 57.700,00 stanziati nell'anno 2013 e risultano anche rispettate le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie mediante deliberazione n. 17/2019 e dalla Ragioneria generale dello Stato mediante circolare n. 16/2020 e n. 25/2022;
- 20) **DI DETERMINARE** in Euro **133.191,77** il totale delle **risorse variabili soggette a limite**, quantificato come illustrato in narrativa e come di seguito riportato:
- Euro **47.844,84**, ai sensi dell'art. 79 co. 2 lett. a) del CCNL 16/11/2022, per compensi avvocatura previsti dall'art. 9, comma 6, del D.L. 90/2014 e dall'art. 27 CCNL 14 settembre 2000 per sentenze favorevoli con spese compensate, stanziati al Cap. 3040/1 (le risorse saranno liquidate in base alla disciplina vigente, nonché al CCDI del 12/10/2005 in materia di incentivi economici per i dipendenti/avvocati e tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90);
 - Euro **2.000,00**, ai sensi dell'art. 79 co. 2 lett. a) del CCNL 16/11/2022, per incentivare i messi notificatori come indicato nell'art. 54 del CCNL 14 settembre 2000;
 - Euro **3.346,93** quale importo una tantum di frazioni di RIA (Retribuzioni individuali di anzianità) relativi ai ratei calcolati sulle cessazioni dell'anno 2024, ai sensi dell'art. 79 co. 2 lett. a) del CCNL 16/11/2022, già art. 67 co. 3 lett. d) del CCNL 21/05/2018 (l'importo confluisce nel fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione);
 - Euro **80.000,00** per l'anno 2025 per incentivo alla performance (cd. produttività) correlata al progetto di potenziamento sicurezza urbana notturna (SUN IV anno 2025) del Settore Polizia locale in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 517/2022 e sue s.m.i. con la precisazione che al progetto partecipano i dipendenti della Polizia Locale iscritti alle categorie C e D, siccome individuati dal Comandante del Corpo, limitatamente alle somme derivanti dai proventi di cui all'art. 208 del Codice della Strada;
- 21) **DI DARE ATTO** che:
- le risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente e dirigente del Comune di Rimini soggette al **limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017** ed in particolare, le risorse stanziati nel fondo del personale dipendente dell'anno 2025 (euro 3.913.354,32), in quello del personale incaricato di Elevata qualificazione dell'anno 2025 (euro 410.215,94), nel fondo per le prestazioni straordinarie del personale anno 2025 (302.345,00), nel fondo del personale dirigente anno 2025 (euro 830.959,21), nonché le risorse attribuite per l'anno 2025 al Segretario Generale a titolo di trattamento economico

accessorio (euro 66.544,40), ammontano a complessivi **euro 5.523.418,87** e pertanto rispettano il limite di cui sopra, in quanto non superano l'importo complessivamente stanziato nel 2016 per tali fini, quantificato in **Euro 6.186.960,63**, come si evince dal prospetto **Allegato A** del presente atto;

- tale quantificazione complessiva delle risorse destinate al trattamento economico accessorio rispetta quanto stabilito dalla Sezione autonomie della Corte dei Conti mediante deliberazione n. 17/2019, dalla Corte dei Conti Sezione controllo Regione Toscana 277/2019 e dalla Corte dei Conti Sezione controllo per la regione Puglia n. 27/2019, nonché quanto previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2020 e n. 25/2022;
- alla data attuale non è ancora nota la consistenza effettiva del personale dell'Ente alla data del 31 dicembre 2025 e che pertanto con successivo atto, ove necessario, sarà adeguato il fondo del salario accessorio del personale dipendente dell'anno 2025, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, ultimo periodo del D. L. n. 34/2019 (c.d. Decreto Crescita), fatto salvo in ogni caso, quanto stabilito dal decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica attuativo dell'art. 33, comma 2 citato (in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018");

22) **DI PRECISARE** che alcune **risorse variabili** destinate all'alimentazione del fondo per la contrattazione integrativa da specifiche disposizioni di legge e di contratto **non sono da assoggettare al limite** previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 e sono indicate per un ammontare complessivo di Euro **922.498,70** quantificato provvisoriamente come segue:

- Euro **5.358,88** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 e ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale assegnato alla U.O. Organismi partecipati in favore di Rimini Holding S.p.a. con le modalità stabilite nella determinazione dirigenziale in data 14 agosto 2025, n. 2216 avente ad oggetto "a) Variazione di Bilancio 2025/2027 ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000; b) "contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie per il triennio 2025-2027" – impegni di spesa", previsti al cap. 33555/1 per competenze;
- Euro **90.189,19** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 per compensi avvocatura previsti dall'art. 27 del CCNL 14 settembre 2000 rimborsati dalla parte soccombente previsti al Cap. 10660/1 correlato all'entrata e definito nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 9 comma 7 del DL. 90/2014 (le risorse saranno liquidate in base alla disciplina contrattuale – CCDI 23/11/2005 - e regolamentare vigente approvata con D.G. 30 aprile 2015, n. 149 e alle loro modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate);
- **Euro 225.298,43** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 relativi a incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 e incentivi funzioni tecniche e progettazione di cui all'art. 45 D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.L. 209/2024 e D.L. 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025, previsti ai capitoli in macroaggregato 1.01 art. 7 e 8 (le risorse saranno liquidate in base alla disciplina contrattuale – CCDI 22/09/2023 - e regolamentare vigente approvata con D.G. 501/2024 e alle loro modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate);
- Euro **17.766,32** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 relativi alle competenze per compensi ISTAT (rilevazione prezzi e rilevazioni statistiche) di cui all'art. 14 comma 5 CCNL 1/4/1999, previsti al Cap. 13320/1 (DD 2025/226-483-1368) e cap. 13325/1 in relazione all'entrata (DD 2025/97);

- Euro **50.298,50** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 per gli incentivi per il Censimento Permanente ISTAT, previsti dall'art. 1, commi da 227 a 237, della L. 205/2017, finanziati al cap. 39050/1 in relazione all'entrata (DD 1803/2025);
- Euro **38.037,45** in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. d) CCNL 16/11/2022 (quali competenze, oltre contributi c/ente pari a Euro 15.894,59), certificate dal Collegio dei revisori con verbale n. 44/2025 in data 16/10/2025 parere prot. n. 2025/364525 del 17/10/2025, come previsto dell'art. 1 comma 870 Legge n. 178/2020, quali **economie del fondo dello straordinario** di cui all'articolo 14 del CCNL 1° aprile 1999 riferito all'anno 2024, che integrano il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2025;
- Euro **448.825,18** in applicazione all'art. 80 co. 1 (ultimo periodo) CCNL 16/11/2022 (quali competenze, oltre contributi c/ente pari a Euro 120.784,78), certificate dal Collegio dei revisori con verbale n. 48/2025 in data 20/10/2025 parere prot. n. 2025/368884 del 21/10/2025, quali **economie di parte stabile anno precedente**, che integrano il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2025;
- Euro **46.724,75** in applicazione art. 79 co. 3 CCNL 16/11/2022 e in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), incremento delle risorse di cui all'art. 79 co. 2 lett. c) del CCNL 16/11/2022 per l'anno 2025;

23) **DI DARE ATTO** che il totale delle **risorse stabili e variabili** costituite con il presente atto, ad integrazione della DD n. 642/2025 (costituzione stabili), ammonta ad **Euro 6.179.706,21** così suddivise:

- quanto ad **Euro 4.317.938,10 per risorse stabili già impegnate** in gen/febb 2025 e con determinazione dirigenziale n. 642/2025 (di cui **euro 17.379,06 accantonati per PEO con impegno 2025/5641 giusta DD 642/2025 cap. 33580/12** per ex dipendenti Comune di Coriano che dovranno tornare a favore del fondo in ragione dell'esito definitivo del giudizio della sentenza della Corte d'Appello di Bologna, Sezione lavoro n. 427/2020, **euro 4.050,00 ed euro 750,00, accantonati per Differenziale stipendiale** rispettivamente con decorrenza 1/1/2023 e 1/1/2024 non corrisposto a dipendenti sospesi per procedimento disciplinare non ancora definito **su imp. N. 2025/5632 giusta DD 642/2025 cap. 33770/12 e impegno n. 2025/5638 giusta DD 642/2025 cap. 33830/12**);
- quanto a **Euro 806.077,64** per integrazione risorse stabili ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 (convertito dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69), disponibili sui capitoli di bilancio della spesa di personale anno 2025 come da **Allegato D**;
- quanto a **Euro 1.055.690,47** per le seguenti **risorse variabili**:
 - quanto ad **Euro 50.071,68 per risorse variabili** (Euro 3.346,93 art. 79 co. 2 let. a) per ratei RIA+46.724,75 art. 79 co. 3 CCNL 16/11/2022 per 0,22% m.s. 2018) disponibili sui capitoli di bilancio della spesa di personale anno 2025 come da **Allegato D**;
 - quanto ad **Euro 2.000,00 per risorse variabili** relative all'incentivo per i messi notificatori previsti dall'art. 54 CCNL 14/9/2000 disponibili al **Cap. 33540/12** del Bilancio 2025 denominato "Fondo dipendenti art. 31 e 32 CCNL – Segreteria generale - competenze" (Piano Finanziario 1.01.01.01.004 – BENEFICIARIO 8);
 - quanto ad **Euro 80.000,00 per risorse variabili** per incentivo alla performance (cd. Produttività) correlata al progetto di potenziamento sicurezza urbana notturna (SUN IV anno 2025) **già prenotate** al Cap. 33655/12 del Bilancio 2025 denominato "Fondo dipendenti art. 31 e 32 CCNL – Polizia locale e amministrativa - competenze" – Impegno 2025/1145 giusta DD 2024/97;
 - quanto ad **Euro 47.844,84 per risorse variabili** per compensi professionali avvocati dipendenti ex art. 9 comma 6, D.L. 90/2014, disponibili al **Cap. 3040/1** del Bilancio 2025

denominato "Competenze procuratorie agli avvocati ai sensi dell'art. 37 CCNL 23/12/99- Area Dirigenza: competenze" (Piano Finanziario 1.01.01.01.004 – BENEFICIARIO 8), con la precisazione che le somme saranno liquidate a seguito della comunicazione da parte dell'Avvocatura che attesta l'importo dei compensi professionali dell'anno 2025;

- quanto ad **Euro 5.358,88 per risorse variabili** relative a compensi da corrispondere al personale che opera sulle società Partecipate e a tutto il personale dipendente, **già impegnate sul Cap. 33555/1** denominato "compenso ai dipendenti dell'ente per attività rimini holding - quota dipendenti – competenze" con DD n. 2025/2216, Imp. 2025/8522 di Euro 4.284,16 e Imp. 2025/8525 di Euro 1.074,72;
- quanto ad **Euro 90.189,19 per risorse variabili per compensi professionali avvocati dipendenti ex art. 9, comma 3, D.L. 90/2014 (L. 114/2014) (di cui già impegnati euro 27.102,63** in relazione alle somme accertate e incassate nel periodo gennaio-settembre 2025 al capitolo 10660/1 - giusto Imp. 2025/6301, 2025/8015, 2025/9694), finanziati dalla parte soccombente, **nel limite del trattamento economico complessivo lordo annuo** ai sensi dell'art. 9, comma 7, L. 114/2014, che ricomprende gli incentivi di cui all'art. 9, comma 6, D.L. 90/2014 (L. 114/2014), disponibili per un importo di **euro 63.086,56 al Cap. 10660/1** del Bilancio 2025 denominato "Quote spettanti ai legali del comune su rimborsi spese cause - Competenza (collegato Cap. 11500/E)" (Piano Fin. 1.01.01.01.004 – ben. 8);
- **quanto ad Euro 225.298,43** per incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016, incentivi funzioni tecniche e progettazione art. 45 D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.L. 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025, previsti ai capitoli in macroaggregato 1.01 art. 7, come da **allegato H**, che verranno impegnati dai settori di competenza con determinazione dirigenziale di regolarizzazione in parte corrente al momento della liquidazione;
- quanto a **Euro 17.766,32 per risorse variabili già impegnate al Cap. 13320/1** del Bilancio 2025 denominato "Spese per il personale addetto al servizio rilevazione prezzi al consumo e rilevazioni statistiche – competenze (cap.10770/10760/E), con DD 2025/226 Imp. 2025/3013 di euro 1.126,52, con DD 2025/483 Imp. 2025/5282 di euro 1.834,97 e con DD 2025/1368 Imp. 2025/7043 di euro 2.008,97 per compensi ISTAT di cui all'art. 14 comma 5 CCNL 1/4/1999 e correlati all'entrata, **e al cap. 13325/1** del Bilancio 2025 con DD 2025/97 Imp. 2025/2244 di euro 12.795,86, con la precisazione che le somme saranno liquidate da parte degli uffici statistica in relazione alle somme accertate e incassate;
- quanto ad **Euro 50.298,50 per risorse variabili** per gli incentivi per il Censimento Permanente ISTAT, previsti dall'art. 1, commi da 227 a 237, della L. 205/2017, finanziati al cap. 39050/1 denominato "RETRIBUZIONI LORDE - CENSIMENTO PERMANENTE (COLL. 13670/E)" in relazione all'entrata, **già impegnati** con DD 2025/1803 Imp. 2025/7924;
- quanto a **Euro 38.037,45 per risorse variabili**, certificate dal Collegio dei revisori con verbale n. 44/2025 in data 16/10/2025 parere prot. n. 2025/364525 del 17/10/2025, ai sensi dell'art. 1 comma 870 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, quali **economie del fondo dello straordinario** di cui all'articolo 14 del CCNL 1/4/1999 riferito all'anno 2024, che ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. d) del CCNL 16/11/2022 integrano il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2025 **già impegnati** a residuo come da **Allegato F**;
- quanto a **Euro 448.825,18 per risorse variabili** certificate dal Collegio dei revisori con verbale n. 48 in data 20/10/2025 parere prot. n. 2025/368884 del 21/10/2025, quali

economie di parte stabile anno precedente, che ai sensi dell'art. 80 comma 1 (ultimo periodo) del CCNL 16/11/2022, integrano il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2025 **già impegnati** a residuo per euro 49.981,71 mentre portati a FPV e riassunti sull'anno 2025 per euro 398.843,47, come da **Allegato G**;

24) **DI DARE ATTO** che l'ammontare complessivo dei contributi a carico Ente per il Fondo risorse decentrate anno 2025 ammonta ad **Euro 1.658.712,81** così suddiviso:

- quanto a **Euro 1.175.181,65 per oneri su risorse stabili, già impegnate** in gen/febb 2025 e con determina dirigenziale n. 642/2025 (di cui **euro 4.782,15 accantonate** per oneri su PEO ex dipendenti Comune di Coriano su imp. 2025/5719 di euro 4.163,55 per CPDEL ed imp. 2025/5765 di euro 618,60 per INADEL giusta DD 642/2025 cap. 33580/14, che dovranno tornare a favore del fondo in ragione dell'esito definitivo del giudizio della sentenza della Corte d'Appello di Bologna, Sezione lavoro n. 427/2020, di cui **euro 963,90 per oneri CPDEL su imp. 2025/5710 ed euro 116,64 per oneri inadel su imp. 2025/5756 al cap. 37770/12, giusta DD 642/2025, accantonati per Differenziale stipendiale** non corrisposto a dipendenti sospesi per procedimento disciplinare non ancora definito con decorrenza 1/1/2023 e di cui euro 178,50 su imp. N. 2025/5716 per CPDEL ed euro 36,60 per INADEL su imp. 2025/5762 giusta DD 642/2025 al cap. 33830/12, **accantonati per Differenziale stipendiale** non corrisposto a dipendenti sospesi per procedimento disciplinare non ancora definito con decorrenza 1/1/2024);
- quanto a **Euro 204.746,18** per integrazione risorse stabili ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 (convertito dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69), disponibili sui capitoli di bilancio della spesa di personale anno 2025 come da **Allegato E**;
- quanto a **Euro 278.784,98** per le seguenti **risorse variabili**:
 - quanto a **Euro 11.917,06 per oneri su risorse variabili** (Euro 796,57 art. 79 co. 2 let. a) per ratei RIA+11.120,49 art. 79 co. 3 CCNL 16/11/2022 per 0,22% m.s. 2018) disponibili sui capitoli di bilancio 2025 come da **Allegato E**;
 - quanto a **Euro 11.640,79 per oneri su risorse variabili** per compensi professionali avvocati dipendenti ex art. 9 co. 6 L. 114/2014, disponibili **al Cap. 3040/4** del Bilancio 2025 denominato "Competenze procuratorie agli avvocati ai sensi dell'art. 37 CCNL 23/12/99-Area Dirigenza: contributi" (Piano Finanziario 1.01.02.01.001 – BENEFICIARIO 2622), con la precisazione che le somme saranno liquidate a seguito della comunicazione da parte dell'Avvocatura che attesta l'importo dei compensi professionali dell'anno 2024;
 - quanto ad **Euro 490,00 per oneri su risorse variabili** relative all'incentivo per i messi notificatori previsti dall'art. 54 CCNL 14/9/2000 disponibili **al Cap. 33540/14** del Bilancio 2025 denominato "Fondo dipendenti art. 31 e 32 CCNL – Segreteria generale - contributi" (Piano Finanziario 1.01.02.01.001 – BENEFICIARIO 2622);
 - quanto ad **Euro 19.688,00 per oneri su risorse variabili** per incentivo alla performance (cd. Produttività) correlata al progetto di potenziamento sicurezza urbana notturna (SUN IV anno 2025) **già prenotate** al Cap. 33650/14 del Bilancio 2025 denominato "Fondo dipendenti art.31 e 32 CCNL – Polizia locale e amministrativa - contributi" – Impegno 2025/1144 giusta DD 2024/97;
 - quanto a **Euro 1.294,87 per oneri su risorse variabili** relative a compensi da corrispondere al personale che opera sulle società Partecipate e a tutto il personale dipendente, **già impegnate al Cap. 33555/4** con DD n. 2025/2216, Imp. 2025/8523 di Euro 1.039,10 e Imp. 2025/8526 di Euro 255,77;
 - quanto ad **Euro 21.943,30 per oneri su risorse variabili, oltre ad euro 7.666,08 per**

IRAP (di cui già impegnati euro 4.682,18 per CPDEL imp. 2025/6302 ed euro 1.640,85 per IRAP imp. 2025/6303, giusta DD 2025/917, euro 864,72 per CPDEL imp. 2025/8019 ed euro 302,11 per IRAP imp. 2025/8021 giusta DD 2025/1929, euro 1.032,63 per CPDEL imp. 2025/9695 ed euro 360,73 per IRAP imp. 2025/9696 giusta DD 2025/3010, per un tot. di euro 7.489,86 in relazione alle somme accertate e incassate nel periodo gennaio-settembre 2025 al capitolo 10660/4) su compensi professionali avvocati dipendenti finanziati dalla parte soccombente ex art. 9 co. 3 L. 114/2014, nel limite del trattamento economico complessivo lordo annuo ai sensi dell'art. 9, comma 7, L. 114/2014, che ricomprende gli incentivi di cui all'art. 9, comma 6, L. 114/2014, disponibili per un importo complessivo di euro 15.363,77 al Cap. 10660/4 del Bilancio 2025 denominato "Quote spettanti ai legali del comune su rimborsi spese cause – Oneri c/ente (collegato Cap. 11500/E)", per CPDEL (P..Fin. 1.01.02.01.001 – Ben. 2622) oltre ad euro 5.362,39 per IRAP (P..Fin. 1.01.02.01.001 – Ben. 62208);

- **quanto ad Euro 58.486,41 oneri su incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016, incentivi funzioni tecniche e progettazione art. 45 DLgs 36/2023 come modificato dal D.L. 209/2024 e DL 73/2025 del 21/5/2025 convertito in L. 105/2025, previsti ai capitoli in macroaggregato 1.01 art. 8, come da allegato H, che verranno impegnati dai settori di competenza con determinazione dirigenziale di regolarizzazione in parte corrente al momento della liquidazione;**
- **quanto a Euro 4.322,05 per oneri su risorse variabili per compensi ISTAT di cui all'art. 14 comma 5 CCNL 1/4/1999 correlati all'entrata, già impegnati al Cap. 13320/4 del Bilancio 2025, con DD 2025/226 Imp. 2025/3014 di euro 273,23 per cpdel, con DD 2025/483 Imp. 2025/5283 di euro 445,06 per cpdel e con DD 2025/1368 Imp. 2025/7044 di euro 487,27 per cpdel e al cap. 13325/4 del Bilancio 2025 con DD 2025/97 Imp. 2025/2245 di euro 3.116,49, con la precisazione che le somme saranno liquidate da parte degli uffici statistica in relazione alle somme accertate e incassate;**
- **quanto ad Euro 12.323,13 per oneri su risorse variabili per gli incentivi per il Censimento Permanente ISTAT, previsti dall'art. 1, commi da 227 a 237, della L. 205/2017, finanziati al cap. 39050/4 del bilancio 2025, in relazione all'entrata, già impegnati con DD 2025/1803 Imp. 2025/7925;**
- **quanto a Euro 15.894,59 per oneri su risorse variabili, certificate dal Collegio dei revisori con verbale n. 44/2025 in data 16/10/2025 parere prot. n. 2025/364525 del 17/10/2025, ai sensi dell'art. 1 comma 870 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, quali economie del fondo dello straordinario (oneri) di cui all'articolo 14 del CCNL 1/4/1999 riferito all'anno 2024, che ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. d) del CCNL 16/11/2022 integrano il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2025 già impegnati a residuo come da Allegato F;**
- **quanto a Euro 120.784,78 per oneri su risorse variabili certificate dal Collegio dei revisori con verbale n. 48 in data 20/10/2025 parere prot. n. 2025/368884 del 21/10/2025, quali economie di parte stabile anno precedente (oneri), che ai sensi dell'art. 80 comma 1 (ultimo periodo) del CCNL 16/11/2022, integrano il fondo del salario accessorio della parte variabile dell'anno 2025 già impegnati a residuo per euro 20.244,11 mentre portati a FPV e riassunti sull'anno 2025 per euro 100.540,67, come da Allegato G;**

25) **DI DARE ATTO** che le somme accantonate con la D.D. 642/2025 per PEO ex dipendenti di Coriano (quota anno 2025), non spettanti in ragione dell'esito definitivo del giudizio come da sentenza della Corte d'Appello di Bologna, Sezione lavoro n. 427/2020, per una somma pari ad

euro 17.379,06 per competenze, oltre ad oneri riflessi per euro 4.782,15, saranno riportate a favore del fondo per le risorse decentrate di parte stabile del personale dipendente dell'anno 2025 **riducendo a zero gli impegni assunti come accantonamento prudenziale e integrando gli impegni assunti per risorse stabili**;

26) **DI DARE ATTO** che il totale delle risorse di cui all'**Allegato C** destinate al personale con incarico di Elevata Qualificazione per retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 17 comma del CCNL 16/11/2022, ammonta ad Euro **529.510,09** (413.565,94 competenze + 115.944,15 per oneri) ed è così suddiviso:

- Quanto ad **euro 410.215,90 per risorse stabili e variabili già impegnate** in gen/febb 2025 e con determina dirigenziale n. 642/2025 (costituzione stabili), come da **allegato I**;
- Quanto ad euro **3.350,00** per risorse variabili ai sensi dell'art. 79 comma 3 del CCNL 16/11/2022, di **competenza dell'anno 2025 già finanziate** e disponibili sul cap. **33550/17** del bilancio 2025, come da **Allegato I**;
- Quanto ad **euro 115.944,15 per oneri su risorse stabili e variabili di cui euro 115.146,85 già impegnati** con DD n. 642/2025 e integrati con nota prot. N. 145848/2025 ed euro 797,30 disponibili sul cap. **33550/18** del bilancio 2025, come da **allegato I**;

27) **DI DARE ATTO**, pertanto, che il Fondo per la contrattazione integrativa per il personale dipendente dell'anno 2025, al netto delle decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2-bis del D. L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013 e art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017, è pari ad **Euro 5.124.015,74 per risorse stabili ed Euro 1.055.690,47 per risorse variabili**, per un totale di **Euro 6.179.706,21**, oltre ad oneri a carico ente;

28) **DI DARE ATTO** che:

- viene rispettato il limite imposto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 per il complesso dei fondi del salario accessorio per il personale dell'ente come da Allegato A, di seguito riepilogato:

Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016		
salario accessorio	2016 ridet.	2025
fondo salario accessorio dipendenti	4.576.896,08	3.913.354,32
fondo posizioni organizzative/elevate Qualificazioni	410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti	836.113,16	830.959,21
fondo Segretario generale	61.390,45	66.544,40
parziale Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 D.Lgs 75/2017	5.884.615,63	5.221.073,87
Fondo straordinario	302.345,00	302.345,00
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 D.Lgs 75/2017 complessiva	6.186.960,63	5.523.418,87

- si provvederà a rideterminare e, se necessario, ad adeguare il fondo del salario accessorio dell'anno 2025 in base al disposto di cui all'art. 33 comma 2 D.L. 34/2019;
- con separato atto verranno quantificati:
 - eventuali incentivi di cui all'art. 1 comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (che non soggiacciono al tetto di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017), coerentemente ai vincoli stabiliti dallo specifico regolamento adottato con Deliberazione di Giunta comunale in data 30 dicembre 2019 n. 431 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale in data 6 settembre 2022, n. 322 e alle successive modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate;

- eventuali incentivi tributi ex Lege 546/1992 e s.m.i.;
- eventuali incentivi in applicazione all'art. 79 co. 2 lett. a) CCNL 16/11/2022 ai sensi dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, secondo i criteri di cui alla delibera di Giunta in data 18 marzo 2003, n. 136, in ragione dell'attività svolta dal personale dipendente per collaudo opere urbanizzazione;

29) **DI DARE ATTO** che i dirigenti competenti provvederanno alla liquidazione dei singoli istituti contrattuali nei limiti fissati dalla contrattazione decentrata normativa e nel rispetto della destinazione delle risorse che sarà definita con la stipula del Contratto decentrato integrativo dell'anno 2025;

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

ASSESSORE ANZIANO

Anna Montini

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Diodorina Valerino

Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016		
salario accessorio	2016 ridet.	2025
fondo salario accessorio dipendenti	4.576.896,08	3.913.354,32
fondo posizioni organizzative/elevate Qualificazioni	410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti	836.113,16	830.959,21
fondo Segretario generale	61.390,45	66.544,40
parziale Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017	5.884.615,63	5.221.073,87
Fondo straordinario	302.345,00	302.345,00
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 complessiva	6.186.960,63	5.523.418,87

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ANNO 2025

	DESCRIZIONE	2016	2025	
Rif. normativi e Cap.	Risorse stabili: (art. 79 commi 1 e 1 bis CCNL16/11/2022)			
	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART.31 CO 2 CCNL 2002-05)	2.659.729,05		
	INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 COMMI 1,2,7)	340.622,30		
	INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. COMMI 1,4,5 PARTE FISSA)	183.263,84		
	INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. COMMI 2,5,6,7 PARTE FISSA)	219.038,00		
	RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	73.635,17		
	INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15 CO 5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	532.787,00		
	RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE	-193.559,56		
art.79 co. 1 lett. a) cap.33610/5	INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - ART. 14 CO 1 CCNL 1998-2001 (ART. 67 CO.2 lett. g) CCNL 21/05/2018)	3.969,00	(imp. Su cap. fondo straordin.)	
	FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (DESTINAZIONE FONDO 2017)	-410.215,94		
art.79 co. 1 lett. a)	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO GIA' ART. 67 CO.1 CCNL 21/05/2018 (di cui € 3.969 su cap. 33610/5 straord)		3.409.268,86	di cui € 3.969 su cap. 33610/5 straord.
art.79 co. 1 lett. a)	Euro 83,20 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2015 (1113 unità t.i. e 84 unità t.d. (PT interi) - nota ARAN 2008/2019 del 14/3/19) - dal 2019 (già art. 67 co.2 lett. a) CCNL 21/05/2018)		99.590,40	fuori dal tetto
art.79 co. 1 lett. a)	INCREMENTI PEO dal 2019 già ART.67 CO.2 lett. b) CCNL 21/05/2018 (fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18)		97.333,34	fuori dal tetto
art.79 co. 1 lett. a)	RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO al 2023 - già ART.67 CO. 2 lett. c) CCNL 21/05/2018 (EX ART. 4 CO 2 CCNL 2000-01)	546.226,62	676.591,38	annuo
	Totale art. 79 co. 1 lett. a)		4.282.783,98	
art.79 co. 1 lett. b)	Euro 84,50 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2018 (1101 unità t.i. e 74 unità t.d.=1.175) (nota ARAN CFL 174 del 20/11/2022) dal 2023 (art. 79 co.1 lett. b) CCNL 16/11/2022)		99.287,50	fuori dal tetto
art.79 co. 1 lett. c)	Incremento dotazione organica (già art. 67 co.2 lett. h) CCNL 21/05/2018)		0,00	
art.79 co. 1 lett. d)	Diff. Increm.a regime per Cat/Peo al 1/1/2021 (art. 79 co. 1 let d) ccnl 16/11/2022) dal 2023. Fuori dal tetto ex art.79 co.6		108.711,59	fuori dal tetto
art.79 co 1 bis	Diff. Tra B3 accesso e B1 e tra D3 accesso e D1 per inquad. in nuove aree dal 1/4/2023 (art. 79 co 1 bis ccnl 16/11/2022) (nota ARAN CFL 175 6/12/2022 PT rapportati poi nota ARAN CFL 223 del 4/8/2023 senza rapportare P.T. se non genetici) fuori dal tetto ex art.79 co.6 ccnl 16/11/2022 (quota annua a regime)		132.852,72	fuori dal tetto
	Risorse art 79 co. 2 let. B) 1,2% monte salari 1997 variabili tralsate su stabili ex art. 14 co. 1 bis DL 25/2025			294.774,00
	risorse art. 79 co. 2 lett. C obiettivi piano performance variabili tralsate su stabili ex art. 14 co. 1 bis DL 25/2025			370.326,20
	risorse incrementate stabilmente con approvazione del Consiglio Comunale nella seduta del 25/9/2025 con deliberazione n. 61 per incremento ex art. 14 co. 1 bis DL 25/2025			140.977,44

art. 1 co 14 bis DL 25/2025	incremento risorse stabili fondo previsto dall'art. 14 comma 1 bis del DL 25/2025 conv. Legge 69/2025 del 9/5/2025		806.077,64	fuori dal tetto
	TOTALE RISORSE STABILI	3.955.495,48	5.429.713,43	
	RIDUZIONE ART.9 CO.2 BIS DL.78/2010 MODIFICATO ART.1 CO.456 L.147/2013-CERTIFICATO REVISORI 3/9/2015 - consolidamento decurtazione (62.803,62 riconduz. F.do 2010+242.894,07 riduz. N.dip)	-305.697,69	-305.697,69	
A)	TOTALE RISORSE STABILI CON RIDUZIONE	3.649.797,79	5.124.015,74	
	di cui RISORSE STABILI FUORI DAL TETTO previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 (come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 2016-2018 del 21/05/18 e Delibera Sezione Autonomie 19/2018) e da art. 79 co. 6 CCNL 2019-2021 del 16/11/2022			
Dich. Cong. N. 5 CCNL 21/5/2018	Euro 83,20 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2015 (1113 unità t.i. e 84 unità t.d. - nota ARAN 2008/2019 del 14/3/19) - dal 2019 (art. 67 co.2 lett. a) CCNL 21/05/2018) fuori dal tetto come da Dich. Congiunta n.5 CCNL 21/05/18)		-99.590,40	fuori dal tetto
Dich. Cong. N. 5 CCNL 21/5/2019	INCREMENTI PEO dal 2019 ART.67 CO.2 lett. b) CCNL 21/05/2018 (fuori dal tetto previsto dall'art.23 co.2 D.Lgs.75/2017 come da Dichiarazione Congiunta n.5 CCNL 21/05/18)		-97.333,34	fuori dal tetto
art.79 co. 6	Euro 84,50 x n.dip.ti in servizio al 31/12/2018 (1101 unità t.i. e 74 unità t.d.=1.175- nota ARAN 2008/2019 del 14/3/19) - dal 2023 (art. 79 co.1 lett. b) CCNL 4/8/2022) fuori dal tetto ai sensi art. 79 co. Diff. Incr. a regime per Cat/Peo al 1/1/2021 (art. 79 co. 1 lett d) ccnl 16/11/2022) dal 2023. Fuori dal		-99.287,50	fuori dal tetto
art.79 co. 6	tetto ex art.79 co.6		-108.711,59	fuori dal tetto
art.79 co. 6	Diff. Tra B3 accesso e B1 e tra D3 accesso e D1 per inquad. In nuove aree dal 1/4/2023 (art. 79 co 1 bis ccnl 16/11/2022) (nota ARAN CFL 175 6/12/2022) fuori dal tetto ex art.79 co.6 ccnl 16/11/2022		-132.852,72	fuori dal tetto
art. 1 co 14 bis DL 25/2025	incremento risorse stabili fondo previsto dall'art. 14 comma 1 bis del DL 25/2025 conv. Legge 69/2025 del 9/5/2025		-806.077,64	fuori dal tetto
B)	TOTALE RISORSE STABILI FUORI DAL TETTO	0,00	-1.343.853,19	fuori dal tetto
C = A - B	TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL TETTO art. 23 co. 2 DLgs 75/2017	3.649.797,79	3.780.162,55	
	Risorse variabili SOGGETTE AL TETTO: (art. 79 comma 2 CCNL 16/11/2022)			
	Rec.Evas.Tributi (Dlgs446/97-art.59,co1-lett.p)CorteConti s.u 51/2011_circ.Rgs16/2012	41.434,00	0,00	
art.79 co. 2 lett. a)	1-Compenso avvocati ex art.27 CCNL 14/9/2000 finanziati dall'ente (già art. 67 co. 3 lett. c) ccnl 21/5/2018 già art. 15 co.1 let. k) ccnl 1/4/1999) (ex Tit. VI R.D. 1578/1933-Art.9 co. 6 DL 90/2014 conv. L.114/2014)	17.622,75	47.844,84	cap. 3040/1 da imp
art.79 co. 2 lett. a)	2-Incentivo messi notificatori art. 54 CCNL 14/9/2000 (già art.67 co.3 lett. f) ccnl 21/5/2018 Cap.33540/12-14	2.000,00	2.000,00	Da imp. a parte
art.79 co. 2 lett. a)	3-Importi una tantum frazioni RIA mens.residue ratei cessazioni 2024 (già art.67 co.3 lett. d) CCNL 21/05/2018		3.346,93	vari /12
art.79 co. 2 lett. b)	4-1,2% monte salari 1997 già art.67 co. 3 lett. h ccnl 21/5/2018) (già art. 15 comma 2)	294.774,00	0,00	vedi stabili
art.79 co. 2 lett. c)	5-obiettivi piano performance già art.67 co. 3 lett. i) (già art. 15 comma 5 prec. ccnl)	458.849,90	0,00	vedi stabili
art.79 co. 2 lett. c)	6-Progetto SUN DG 517/2022 (già art.67 co.5 lett. b) e DD 97/2024 cap. 33655/12	63.120,00	80.000,00	Imp 2025/1145
art.79 co. 2 lett. c)	Progetto Servizi repressione abusivismo-giocatori-prostituzione (art.67 co.5 lett. b)	50.000,00	0,00	no antiab.2023
D)	TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL TETTO art.23 co.2 DLgs 75/2017	927.800,65	133.191,77	
E)	Riduzioni in relazione al personale in servizio L.208/2015 art. 1 co. 236	-30.924,45		
F = D - E	TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL TETTO CON RIDUZIONE	896.876,20	133.191,77	
	Rideterminazione RISORSE variabili soggette al limite anno 2016 (incentivo avvocatura spese compensate a seguito di cessazione dirigenti) e trasposizione somme da fondo dirigenti a fondo dipendenti			

	TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE (anno 2016 definito con DD 328/2017)	896.876,20		
F1)	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2020 -1 dir.avv. + 1 dip.avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	15.000,83		Nel 2024, non essendoci più dirigenti dal 2022, viene rideterminata quota del 2016 imputando tutto sul fondo dip. (17.622,75+15.000,83+288,5+24.787,92 = 57.700 uguale tot compet. Cap. 3040/1 del Nel 2025 essendoci un DIR viene imputata una quota sul fondo dei dirigenti
F2)	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 -1 dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	288,50		
F3)	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI (DG 228/2024)-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 no dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	24.787,92		
F4)	RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIPENDENTI A FONDO DIRIGENTI (DG 2025) incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo Dir. al fondo Dip. - dal 2021 no dir.avv. e dal fondo dip. al fondo Dir - dal 2025 1 Dir Avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020	-9.855,16		
G = F+F1+F2+F3+F4	TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE (variabili e limite 2016 rideterminato nel 2020, 2021, 2023, 2024 e 2025 come sopra)	927.098,29	133.191,77	
H = C + G	TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE (con limite 2016 rideterminato per incentivo avvocatura come sopra)	4.576.896,08	3.913.354,32	
	Risorse variabili NON SOGGETTE AL TETTO: (art. 79 commi 2 e 3 CCNL16/11/2022)			
	7-Legge 546/1992 e s.m.i. (tributi-onorari difensori dell'ente in relazione al Cap 9080/E) Rec. Evasione Trib. (non soggette al limite Del. CdC sez Aut. N. 18 del 30/9/2024)		0,00	4430/1 dati bil.
	8-Legge 546/1992 e s.m.i. (u.o. tributo-onorari difensori dell'ente in relazione al cap. 9160/E) Inc.Soccomb.Trib. (non soggette al limite Del. CdC sez Aut. N. 18 del 30/9/2024)	14.720,73	0,00	4470/1 dati bil.
art.79 co. 2 lett. a)	Risorse derivanti da applic. Art. 43 L. 449/97 c.d. sponsorizzazioni, accordi di collab. c/terzi (già art.67 co.3 lett. a)):			
	9-Risorse art.43 Legge 449/97 (Rimini HOLDING DD.2216/2025 4.284,16 addetti + 1.074,72 tutti i dip)	7.033,79	5.358,88	somme imp.
	10-Risorse art.43 Legge 449/97 (Provincia di Rimini-DTR)		0,00	
	11-Risorse art.43 L. 449/97 (Incentivo collaudo opere urbanizzazione in relazione all'entrata cap. 11000/E)		0,00	(al momento non ci sono impegni)
art.79 co. 2 lett. a)	Piani di razionalizzazione DL 98/2011 (già art.67 co.3 lett. b) ccnl 21/5/2018		0,00	fuori dal tetto
art.79 co. 2 lett. a)	incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge (già art. 67 co. 3 lett. c) ccnl 21/5/2018:			
	12-Competenze professionali avvocati-incentivo avvocatura art. 9 co. 3 DL 90/2014 conv. L.114/2014 per cause vinte con recupero spese legali (soccumbenza) (in relazione all'entrata Cap. 11500/E)	22.521,00	90.189,19	Cap. 10660/1
	13-Incentivi anti-evasione IMU-TARI art. 1 co.1091 L. 145/2018 (Legge Bil. 2019) - Fuori dal tetto (Delib. CdC sez. Aut. N. 18 del 30/09/2024)		0,00	4700/1 in attesa DD variaz/imp
	14-Incentivo Funzioni Tecniche art.113 DLgs. 50/2016 - Funz. Tec. e progett. art. 45 DLgs 36/2023	118.436,63	225.298,43	stanziato vedi all.
	15-Incentivo Progett.ne art.93 DLgs. 163/2006 abrogato dal DLgs 50/2016 - competenze anno 2013		0,00	
	Incentivo condono L.326/2003 (in relazione all'entrata - DG. /) cap. 39450		0,00	
	16-Incentivo ISTAT - Rilevazione prezzi/rilevazioni statistiche (in relazione all'entrata cap. 10760/E)		17.766,32	13320/1-13325/1 imp.
	17-incentivo ISTAT - Censimento permanente della popolazione (in relazione all'entrata cap. 13670/E)		50.298,50	39050/1 imp. Bil.
art.79 co. 2 lett. d)	18-Economie straordinario anno precedente (già art.67 co. 3 lett. e) ccnl 21/5/2018) cap. vari art. 5/1005		38.037,45	verbale n. 44/2025

art.80 co.1	19-Economie risorse stabili anno precedente certificate (art.80 co.1, ultimo periodo ccnl 16/11/2022	248.366,17	448.825,18	verbale n. 48/2025
art.79 co. 3	20-incremento variabili art. 79 co.2 let c) a carico bil. 0,22% m.s. 2018 (art. 79 co. 3) quota dip - anno 2025		46.724,75	fuori dal tetto
	I) TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	396.357,59	922.498,70	
(A+G+I)	TOTALE FONDO ANNO 2025 (stabili+variabili soggette al limite+variabili non soggette al limite	4.973.253,67	6.179.706,21	
	Così ripartito:			
=A	TOTALE RISORSE STABILI	3.649.797,79	5.124.015,74	
cap. 33770/12	di cui accantonamento Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2023 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti sospesi per procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2025		4.050,00	
cap. 33770/12	di cui accantonamento Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2024 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti sospesi per procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2025		750,00	
(G + I)	TOTALE RISORSE VARIABILI	1.323.455,88	1.055.690,47	
	TOTALE FONDO ANNO 2025	4.973.253,67	6.179.706,21	

Contributi c/ente su Risorse stabili				
33610/9	CONTRIBUTI C/ENTE SU RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO (26,12%)	1.056,97	944,62	
vari /14	CONTRIBUTI C/ENTE SU RISORSE STABILI (27,68%)	1.122.713,18	1.378.983,21	
	Contributi su risorse stabili	1.123.770,15	1.379.927,83	
cap. 33770/14	di cui accantonamento Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2023 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti sospesi per procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2025		1.080,54	
cap. 33770/12	di cui accantonamento Differenziale stipendiale decorrenza 1/1/2024 somma necessaria a finanziare le progressioni economiche non corrisposte a dipendenti sospesi per procedimento disciplinare non ancora definito: quota anno 2025		215,10	
Contributi c/ente su Risorse variabili				
cap. 3040/4	1-Contributi su Comp.Avvocatura (c/ente 24,3303%) soggette al limite	9.919,12	11.640,79	da imp.
33540/14	2-contributi su Incentivo messi notificatori art. 54 CCNL 14/9/2000 (art.67 co.3 lett. f)		490,00	da imp.
vari /14	3-4-5-CONTRIBUTI CARICO ENTE su Ris. Variabili soggette al limite (su cap./12) x 23,80% (CPDEL)	205.265,77	796,57	da imp.
33650/14	6-contributi Progetto SUN DG 517/2022 (già art.67 co.5 lett. b) e DD 97/2024 cap. 33655/14 (24,61%)		19.688,00	Imp 2025/1144
cap.4430/4	7-Contributi su Rec.Evasione Tributi (24,406%)	10.112,39	0,00	4430/4 dati bil.
cap.4470/4	8-Contributi su Inc. Soccombenza Tributi (24,406%)	3.593,33	0,00	4470/4 dati bil.
33555/4	9-Contributi Rimini HOLDING (Rimini HOLDING DD.2216/2025 1.039,10 addetti + 255,77 tutti i dip)(24,16%)	1.708,12	1.294,87	IMP. 25/8523-8526 cap.33555/4
15150/4	10-Contributi (Provincia di Rimini-DTR)		0,00	
33585/4-33586/4	11-Contributi su Incentivo collaudo opere urbanizzazione - in relazione all'entrata cap. 11000/E		0,00	
cap.10660/4-10670/4	12-contributi incentivo avvocatura art. 9 co. 3 L.114/2014 per cause vinte con recupero spese legali (soccombenza) (in relazione all'entrata Cap. 11500/E) 24,3303%	9.919,12	21.943,30	da imp 15.003,04 cap 10660/4
4700/4	13-Contributi su Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019		0,00	4700/4 in attesa
vari	14-Contributi su Incentivi Funzioni Tecniche art.113 DLgs. 50/2016 e art. 45 DLgs 36/2023 (23,80+2,16)	31.563,37	58.486,41	stanziato vedi all.
vari	15-Contributi su Incentivi Progettazione art. 93 DLgs. 163/2006 abrogato - prog. 2013		0,00	

13320/4-13325/4	16-Contributi su Inc. ISTAT - Rilevazione prezzi/rilevazioni statistiche (24,33%)		4.322,05	13320/4-13325/4
39050/4	17-Contributi su Inc. ISTAT - Censimento permanente della popolazione (24,50%)		12.323,13	39050/1 imp. Bil.
vari /1009	18-contrib. su Economie straordinario anno prec. (già art.67 co. 3 lett. e) ccnl 21/5/2018) cap. vari art. 9	99.528,24	15.894,59	verbale n. 44/2025
vari /14-1014	19-contributi su Economie risorse stabili anno precedente certificate (art.80 co.1, ultimo periodo ccnl 16/11/2022)		120.784,78	verbale n. 48/2025
art.79 co. 3	20-contrib. Su increm. variabili art. 79 co.2 let c) a carico bil. 0,22% m.s. 2018 (art. 79 co. 3) quota dip - anno 2025		11.120,49	fuori dal tetto
Contributi su risorse variabili		371.609,46	278.784,98	
TOTALE CONTRIBUTI A CARICO ENTE		1.495.379,61	1.658.712,81	
TOTALE FONDO 2025 (competenze+contributi)		6.468.633,28	7.838.419,02	
di cui:				
TOTALE RISORSE STABILI (competenze +contrib.)		4.773.567,94	6.503.943,57	
TOTALE RISORSE VARIABILI		1.695.065,34	1.334.475,45	
Dimostrazione rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016		2016 ridet.	2025	
fondo salario accessorio dipendenti		4.576.896,08	3.913.354,32	
fondo posizioni organizzative/elevate Qualificazioni		410.215,94	410.215,94	
fondo dirigenti		836.113,16	830.959,21	DG 295/2025
fondo Segretario generale		61.390,45	66.544,40	DG 295/2025
parziale Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017		5.884.615,63	5.221.073,87	
Fondo straordinario		302.345,00	302.345,00	DD 313/2025
Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 complessiva		6.186.960,63	5.523.418,87	
diff dovuta a variabili spostate su stabili		-	663.541,76	

Costituzione Fondo peronale con incarico di E.Q. - ANNO 2025 ex art. 17 CCNL

DESCRIZIONE	2016	2025
Risorse stabili: (già art.67 co.1 e 7 CCNL 21/05/2018)		
FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (DESTINAZIONE FONDO 2017)	410.215,94	410.215,94
Risorse variabili (solo Retribuzione di risultato)		
incremento variabili art. 79 co. 3 a carico bil. 0,22% m.s. 2018 quota P.O. - anno 2025		3.350,00
incremento art. 14 co. 1 bis DL 25/2025 del 14/03/2025		
totale competenze fondo salario accessorio Incarichi di E.Q.	410.215,94	413.565,94
di cui RISORSE FUORI DAL TETTO previsto dall'art.23 co. 2 DLgs.75/2017 (fondo 2016) ai sensi dell'art. 79 co. 6 CCNL 2019-2021 del 16/11/2022	0,00	-3.350,00
totale competenze fondo salario accessorio Incarichi di E.Q. soggette al tetto di cui all'art. 23 co. 2 DLgs 75/2017	410.215,94	410.215,94
Contributi c/ente su Risorse stabili		
CONTRIBUTI C/ENTE SU RETRIBUZIONE POSIZIONE E RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	111.184,93	115.146,85
Contributi c/ente su Risorse variabili		
oneri su incremento variabili art. 79 co.2 let c) a carico bil. 0,22% m.s. 2018 (art. 79 co. 3) quota P.O. - anno 2025		797,30
totale oneri fondo salario accessorio incarichi di E.Q.	111.184,93	115.944,15

TOTALE FONDO incarichi di E.Q. (competenze+contributi)	521.400,87	529.510,09
---	-------------------	-------------------

fondo EQ stabili	410.215,94
Retr. Pos. 85%	348.683,55
Retr. Ris. 15%	61.532,39
Retr. Ris. art. 79 co. 3	3.350,00
totale fondo EQ competenze	413.565,94

oneri	115.944,15
--------------	-------------------

totale fondo EQ competenze e oneri	529.510,09
---	-------------------